

Deliberazione della Giunta Regionale 9 settembre 2013, n. 13-6339

C.D.C. S.p.A. - Torino. Aggregazione laboratori analisi ai sensi dell'art. 38 L.R. 22/2009 e D.G.R. n. 43-525 del 4.8.2010. Autorizzazione e Accredimento presso la sede di Via Cernaia, 20 - Torino.

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Premesso che la Legge regionale n. 22 del 6 agosto 2009 “Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l’anno 2009”, in merito all’aggregazione di laboratori di analisi prevede, all’art. 38 punto 1, quanto segue:

“Dopo il comma 1 dell’articolo 5 della legge regionale 5 novembre 1987, n. 55 (Requisiti minimi dei laboratori di analisi di cui al D.P.C.M. 10 febbraio 1984), come sostituito dall’articolo 1 della legge regionale 9 febbraio 2004, n. 2, è inserito il seguente:

“1 bis. In caso di aggregazione di più laboratori di analisi già autorizzati ed accreditati, al nuovo laboratorio risultante dall’aggregazione può essere autorizzato un numero complessivo di punti di prelievo pari a quelli in funzione all’atto della domanda di aggregazione, ivi compresi i punti di prelievo presenti nelle sedi operative che si prevede di chiudere. L’eventuale trasferimento dei punti di prelievo derivanti da una aggregazione è soggetta alla verifica ai sensi dell’articolo 8 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421)”.

Con deliberazione n. 43-525 del 4 agosto 2010, la Giunta Regionale ha approvato, nelle more dell’emanazione del documento del Ministero della Salute ad oggi non ancora adottato “Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio”, i criteri per l’attuazione dell’articolo 38, punto 1 della citata l.r. n. 22 del 6.8.2009 finalizzati all’aggregazione dei laboratori privati accreditati presenti sul territorio della Regione Piemonte.

L’Amministratore Delegato della C.D.C. S.p.A. con sede in Torino - Via Cernaia 20, titolare delle autorizzazioni e degli accreditamenti di due laboratori analisi: uno con sede in Torino - Via Cernaia 20 (autorizzato e accreditato in fascia A con D.G.R. n. 70-14504 del 29.12.2004), l’altro con sede in Novara - Via S. Francesco d’Assisi 20 (autorizzato e accreditato in fascia B con D.G.R. n. 126-3647 del 2.8.2006), ha inoltrato istanza, ai sensi della l.r. 22/2009 e D.G.R. n. 43-525 del 4.8.2010, di aggregazione dei due laboratori con sede analitica in Via Cernaia 20 – Torino. La Società in questione ha altresì proposto il mantenimento dei cinque punti prelievo esterni di cui uno nella struttura dismessa di laboratorio analisi di Via S. Francesco d’Assisi 20 – Novara. Tutti i punti prelievo sono già autorizzati ai sensi della normativa vigente.

Con nota del 19.4.2012 prot. n. 12104/DB20.16, il Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali ha chiesto alle competenti Aziende Sanitarie Locali di espletare opportuno sopralluogo nelle sedi di attività sopra richiamate, al fine di verificare la rispondenza dei requisiti ai criteri formulati con il provvedimento di Giunta Regionale n. 43-525 del 4.8.2010.

Con nota prot. 34971/Pr.C.A.E. del 5.11.2012 l’ASL NO ha trasmesso il verbale della Commissione di Vigilanza relativo al sopralluogo, effettuato in data 3.10.2012 presso la struttura di Novara - via S. Francesco d’Assisi 20, con il quale è stata attestata la complessiva idoneità dei requisiti igienico-sanitari ed organizzativi dei locali destinati a punto prelievo, nonché la completa dismissione del laboratorio analisi di 1° livello.

Con nota prot. 0068991/H1.05.07 del 18.7.2013 il Presidente della Commissione di Vigilanza dell'ASL TO1 ha comunicato che, a seguito della disamina della documentazione relativa agli aspetti organizzativo-gestionali e del sopralluogo effettuato in data 17.10.2012, i locali del laboratorio di Via Cernaia 20 – Torino risultano rispondenti alle vigenti normative regionali e pertanto ha espresso parere favorevole all'aggregazione dei due laboratori di proprietà della C.D.C. S.p.A. nella sede di Via Cernaia 20 – Torino.

Dato atto che con D.G.R. n. 70-14504 del 29.12.2004 la sede di Torino – Via Cernaia 20 è stata accreditata per l'attività di diagnostica di laboratorio (laboratorio generale di base con i settori specializzati di Chimica Clinica e Tossicologia, Ematologia, Microbiologia e Sieroimmunologia, Citoistopatologia, Genetica Medica) in fascia A e con D.G.R. n. 126-3647 del 2.8.2006 è stata accreditata in fascia B la sede di Novara – Via S. Francesco d'Assisi 20 per l'attività di diagnostica di laboratorio con il solo laboratorio generale di base;

a seguito dell'aggregazione delle due strutture, si conferma alla C.D.C. S.p.A sede di Via Cernaia 20 – Torino, l'accreditamento nella fascia A per l'attività di diagnostica di laboratorio (laboratorio generale di base con i settori specializzati di Chimica Clinica e Tossicologia, Ematologia, Microbiologia e Sieroimmunologia, Citoistopatologia, Genetica Medica) di cui alla D.C.R. 616/2000 e s.m.i. demandando ad Arpa Piemonte la verifica dei requisiti per l'attività in oggetto.

Tutto quanto sopra premesso;

visto il D.C.R. 616/2000 e s.m.i.;

vista la L.R. 5 novembre 1987, n. 55;

visto l'art. 38 della L.R. 6 agosto 2009, n. 22;

vista la D.G.R. n. 43-525 del 4.8.2010;

la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del Relatore, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 38 della l.r. 22/2009 e della D.G.R. n. 43-525 del 4.8.2010, la C.D.C. S.p.A. all'esercizio dell'attività di laboratorio di analisi generale di base con i settori specializzati di Chimica Clinica e Tossicologia, Ematologia, Microbiologia e Sieroimmunologia, Citoistopatologia, Genetica Medica, presso la struttura sita in Via Cernaia 20 - Torino, risultante dall'aggregazione dei laboratori di analisi facenti capo alla medesima società con sede il primo in Via Cernaia 20 - Torino e l'altro in Via S. Francesco d'Assisi 20 - Novara;
- di confermare l'accreditamento ai sensi della D.C.R. n. 616/2000 e s.m.i. la C.D.C. S.p.A. con sede in Via Cernaia 20 – Torino, risultante dall'aggregazione in argomento, per l'attività di laboratorio analisi in fascia A, demandando ad Arpa Piemonte la verifica del mantenimento dei requisiti di cui alla D.C.R. n. 616/2000 e s.m.i. per l'attività in oggetto;
- di revocare i provvedimenti autorizzativi per la sola attività di diagnostica di laboratorio in capo alla C.D.C. S.p.A. per la sede operante in Via S. Francesco d'Assisi 20 - Novara, mantenendo la stessa la sola funzione di punto prelievo di cui alla D.G.R. n. 126-3647;
- di richiamare la Società oggetto del presente provvedimento al rispetto dei criteri approvati con D.G.R. n. 43-525 del 4.8.2010;

- di demandare all'ASL, competente per territorio, il compito di provvedere all'adeguamento contrattuale conseguente al nuovo assetto della struttura privata accreditata, nonché ai compiti di vigilanza cui la stessa è preposta ai sensi dell'art. 16 della L.R. 55/87.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)